



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 538

---

### RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI CITTA' BALNEARE E/O DI COMUNITÀ MARINA

presentata l'11 aprile 2024 dai Consiglieri Scatto, Ostanel, Razzolini, Bozza, Camani, Cavinato, Cestaro, Corsi, Favero, Giacomini, Piccinini, Villanova, Vianello, Sandonà, Zottis, Baldin, Lorenzoni, Pavanetto, Soranzo, Polato, Formaggio, Bisaglia, Cecchetto, Dolfin, Maino e Pan

#### Il Consiglio regionale del Veneto

TENUTO CONTO che in un contesto di cambiamento sempre più rapido, tutte le principali destinazioni balneari lottano per far fronte, da sole, alle crescenti sfide del settore come l'aumento degli impatti turistici, dei cambiamenti climatici, dei competitori internazionali e la "maturità" del prodotto sea, sun, sand (mare, sole, sabbia);

VISTO che la "Città Balneare/Comunità Marina" è una destinazione turistica che si contraddistingue essenzialmente per avere un numero ridotto di residenti (mediamente meno di 15.000) ma un'elevata presenza turistica stagionale, arrivando a ospitare fino a 6 milioni di presenze turistiche nell'arco di pochi mesi e ciò comporta che in determinati periodi dell'anno i Comuni siano chiamati a far fronte a un elevato carico antropico, direttamente incidente sulla domanda di servizi pubblici, con dotazioni organiche e finanziarie inadeguate in quanto parametrate – secondo le vigenti regole generali – alla popolazione stabilmente residente;

PREMESSO che nel 2018, su iniziativa del Comune di San Michele al Tagliamento – Bibione, si è costituito il G20 Spiagge – G20s e cioè una rete nazionale che unisce i comuni costieri turistici con almeno 1 milione di presenze turistiche annuali e meno di 65.000 residenti;

RIMARCATO che a oggi il G20s è composto dai Comuni di Alghero, Arzachena, Bibbona, San Michele al Tagliamento-Bibione, Caorle, Castiglione della Pescaia, Cattolica, Cavallino – Treporti, Chioggia, Comacchio, Grado, Jesolo, Lignano Sabbiadoro, Riccione, Rosolina, San Vincenzo, Sorrento, Taormina, Viareggio e Vieste;

EVIDENZIATO che il network promuove la collaborazione e la condivisione di soluzioni per affrontare le sfide del settore turistico come l'impatto turistico, i cambiamenti climatici, la concorrenza internazionale e la maturazione del prodotto turistico tradizionale, avendo già raggiunto circa 70 milioni di presenze turistiche annue più della metà delle presenze legate al balneare in Italia e da sole rappresentano quasi il 20 percento delle presenze totali del Paese;

RICORDATO che le località aderenti al G20s sono essenziali per l'economia turistica e la tutela ambientale del nostro Paese rappresentando vere e proprie porte dell'Italia verso il mondo, capaci di attrarre milioni di visitatori annualmente, sostenendo così l'economia locale e nazionale in maniera significativa;

CONDIVISO che la collaborazione e il network, come dimostrato dall'esperienza del G20s, sono essenziali per affrontare problemi comuni e accelerare l'innovazione e la ripresa economica a livello locale e nazionale;

VISTO il grande successo dell'iniziativa, i Sindaci hanno deciso di dotarsi di un protocollo d'intesa, firmato in Senato nel 2019, al fine di creare un coordinamento permanente e di darsi appuntamento di anno in anno in una località diversa;

TENUTO CONTO che le Città Balneari e Comunità Marine, dopo aver affrontato sfide significative a causa della crisi economica e della pandemia, si sono attivate per essere motore di ripresa e sviluppo, puntando su investimenti, innovazione, servizi, qualità ambientale e cultura;

EVIDENZIATO che i Comuni aderenti al G20s auspicano una politica attiva da parte del legislatore per supportare il loro operato migliorando la loro attrattività e risolvendo problemi specifici considerato anche il loro ruolo chiave nell'economia turistica e nella tutela del territorio e dell'habitat marino;

CONSIDERATO che il network si è fatto promotore di una proposta di legge che miri al riconoscimento dello status speciale della città balneare. La proposta è stata presentata ufficialmente in occasione del quarto Summit, tenutosi a Jesolo l'1 e il 2 settembre 2023. Il lavoro è stato svolto in ottica di risoluzione delle molteplici criticità legate al cosiddetto effetto fisarmonica dei comuni balneari, ovvero la disomogeneità presente in tutti i settori tra la bassa e l'alta stagione turistica. Al soddisfacimento di diversi requisiti, il riconoscimento dello status garantirà incentivi utili alla protezione, al mantenimento e alla crescita della destinazione balneare;

TENUTO CONTO che lo status sarebbe giustificato dalla necessità di un quadro normativo che riconosca le peculiarità delle Comunità Marine, fornendo loro ulteriori funzioni amministrative e risorse finanziarie adeguate per affrontare le sfide specifiche di queste destinazioni turistiche;

ATTESO che i comuni che fanno parte del G20s, inoltre, nell'incontro tenutosi presso la sede del Comune di Cavallino-Treporti lo scorso settembre, hanno rappresentato, alla sesta commissione consiliare del Consiglio regionale del Veneto, l'importanza di definire a livello nazionale il riconoscimento dello status giuridico speciale di "Città Balneare/Comunità Marine", sulla falsariga di quanto è avvenuto per i comuni montani e le comunità montane, per quelle località per l'appunto caratterizzate da specifiche peculiarità;

RICORDATO, inoltre, che i rappresentanti del G20s hanno evidenziato, durante la riunione dell'Ufficio di Presidenza allargato della II Commissione, tenutasi il 14 marzo 2024 nel municipio del Comune di Lignano Sabbiadoro, l'importanza del riconoscimento dello status speciale di "Città Balneare/Comunità

Marine" per le città marittime turistiche caratterizzate da un numero limitato di residenti stabili ma un'elevata presenza turistica stagionale, come quelle rappresentate dal G20s stesso e alcune altre;

RIBADITO che è necessario garantire il supporto alle principali destinazioni balneari nazionali per definire al meglio il futuro delle coste italiane, anche atteso che i sindaci interessati riconoscono, in una iniziativa legislativa nazionale, la risposta adeguata a consentire loro di utilizzare corretti strumenti per intervenire sulla sicurezza e sull'ordine pubblico, nella gestione dei rifiuti e delle acque, nella gestione del demanio marittimo e nell'attività di contrasto all'erosione delle coste, con conseguenti ricadute positive anche sulla qualità della vita degli stessi cittadini residenti, e di tutelare così un territorio fragile e di prestigio internazionale come quello rivierasco italiano nonché di sostenere un settore così importante per il PIL nazionale in quanto costituisce un'eccellenza qualitativa, nel segmento del turismo italiano;

tutto ciò premesso,

### **impegna la Giunta regionale**

- 1) ad effettuare ogni attività che possa agevolare l'iter per l'adozione di un disegno di legge nazionale definibile come "Misure per il riconoscimento, il sostegno e la valorizzazione delle Città Balneari e/o Comunità Marine" e, in particolare, a farsi promotrice nei confronti della X Commissione permanente (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei Deputati, anche per il tramite della Conferenza delle Regioni, affinché si giunga al più presto al riconoscimento dello status speciale di Comunità Marine;
- 2) ad assicurare che le politiche adottate riflettano le necessità di queste località, considerando la loro capacità ricettiva e la pressione turistica, per mantenere e migliorare un buon bilanciamento tra la loro attrattività e sostenibilità.